

Alla c.a. dott. Luca Corti
Presidente Ordine dei Medici di Savona

Oggetto: Riforma Disabilità D.Lgs n° 62/2024 – Novità procedimento - Proposta di collaborazione

Come è noto dal 1° marzo 2026 anche il territorio della provincia di Savona è stato incluso nella sperimentazione del nuovo procedimento per l'accertamento da parte dell'Inps della condizione di disabilità concetto che include ora l'invalidità civile, la sordità e cecità civile, il riconoscimento dell'handicap di cui alla Legge n° 104/1992 ed il collocamento mirato della L. n° 68/1999.

La nuova procedura introdotta ridisegna tutto il procedimento e prevede dal 1° marzo che lo stesso venga attivato da parte del medico certificatore, che può essere medico di famiglia o di medicina generale, in servizio c/o le Aziende Sanitarie Locali o Aziende ospedaliere, specialista ambulatoriale etc, attraverso una nuova tipologia di certificato medico che deve essere trasmesso all'Inps. Tale certificato ha la funzione di avviare il procedimento che quindi non richiede, come nella precedente disciplina, l'inoltro successivo di una domanda amministrativa da parte dei Patronati.

Il ruolo dei Patronati è successivo ed integrativo in riferimento all'iter procedimentale e segue l'inoltro del certificato da parte del medico.

Infatti affinché il procedimento si possa interamente completare occorre che siano inseriti sul portale Inps i dati socio-economici dell'interessato e ciò può avvenire presso un Patronato, con assunzione di patrocinio, o autonomamente con Spid/Cie da parte dell'interessato stesso. Va evidenziato che i Patronati nel momento in cui assumono il patrocinio della pratica, con l'inserimento dei suddetti dati socio-economici, sono titolati alle verifiche presso l'Inps per conto del interessato patrocinato circa l'andamento dell'iter del procedimento nonché a promuovere eventuali azioni sollecitatorie od integrative di tipo amministrativo.

In assenza di patrocinio conferito ad un Patronato l'interessato dovrà verificare autonomamente lo stato della sua pratica presso l'Inps o potrebbe in ipotesi, se non correttamente informato, anche rivolgersi al medico che ha emesso il certificato con aggravio delle incombenze per il medesimo.

Come Patronato Acli, al pari degli altri Enti analoghi, svolgiamo da sempre una funzione di tutela dei diritti dei cittadini in ambito previdenziale e assistenziale, e quindi anche in materia di invalidità civile, avendo titolo ad occuparci, nel nuovo quadro normativo di riforma, delle funzioni illustrate di integrazione dei dati socio-economici necessari per il corretto completamento del procedimento.

Alla luce di quanto esposto siamo a rappresentare la disponibilità dello scrivente Patronato Acli a fornire, anche in maniera più approfondita, ai medici che lo richiedessero un chiarimento sul quadro procedimentale che è vigente dal 1° di marzo u.s. qui sommariamente illustrato.

Inoltre come Patronato Acli di Savona siamo disponibili ad attivare forme di collaborazione in modalità convenzionate con medici certificatori che fossero interessati a coordinare un'attività che consenta agli stessi di poter procedere agli adempimenti di competenza, come la redazione del certificato introduttivo, prevedendo un intervento da parte dello scrivente per la trattazione della fase successiva.

Tale intervento potrà consistere nel completamento dell'iter istruttorio sul portale Inps con l'inserimento dei dati socio-economici al fine della definizione della pratica ed al successivo monitoraggio della stessa con ciò fornendo un servizio che eviti le criticità che sono state evidenziate anche derivanti da una non completa informazione sul contenuto della riforma.

In tal senso come Direttore Provinciale sono a disposizione per precisare quanto esposto e per l'attivazione delle forme di collaborazione nelle modalità opportune essendo contattabile all'indirizzo email stefano.bosio@acli.it o al numero diretto 0198382723.

Cordiali saluti.

Il Direttore

Dott. Stefano Bosio

